



COMUNE DI FOLIGNO

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Regione dell'Umbria
Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta A.U.S.L. Umbria N. 2. (id. pratica Regione n. 97/2019). Presidio Ospedaliero sito in Via Massimo Arcamone, nel Comune di Foligno (PG).**

In riferimento all'oggetto,

RICHIAMATA la convocazione per la prima riunione della conferenza di servizi, acquisita agli atti con protocollo 40014 del 20/05/2019, con la quale si richiede, a questo Ente, di esprimere i competenti pareri finalizzati ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 3 aprile 2016, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

VISTA l'istanza A.U.A. acquisita con protocollo 21658 del 21/03/2019

PARERE ACUSTICO

Considerato che l'istanza A.U.A., in ordine alle emissioni rumorose, contiene la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenuti cambiamenti rispetto al titolo abilitativo di cui alla **lettera e), comma 1, articolo 3, DPR 59/2013** (comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 e 6 della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447) rilasciato con Determinazione Dirigenziale della Regione n. 3417 del 9 Aprile 2018, si esprime parere favorevole

PARERE EMISSIONI

Le presenti valutazioni dell'ufficio si riferiscono alla matrice "*emissioni in atmosfera*", relative a quanto previsto dall'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, ai fini dell'emissione del parere richiesto all'Ente.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo urbanistico, si rappresenta che l'immobile è posizionato in un'area classificata dal vigente strumento urbanistico generale (*PRG'97*) nel Sistema dei servizi e delle attrezzature, servizi per l'assistenza sanitaria ospedaliera (*sigla S/ASO*), per la quale è stato approvato il piano particolareggiato esecutivo con D.P.G.R. n. 669 in data 17/09/1993; tale strumento attuativo prevede la realizzazione di edifici finalizzati allo svolgimento di servizi di interesse collettivo. L'attività oggetto dell'istanza in esame può quindi ritenersi compatibile dal punto di vista urbanistico.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo edilizio, l'immobile interessato dall'attività è stato assentito con concessione edilizia n. 589 in data 23/10/1993 e successive varianti, da ultimo permesso di costruire n. 381 del 07/09/2004, e che per lo stesso è stato rilasciato il certificato di agibilità n. 121 in data 24/10/2006. Alla luce di ciò, appare regolare anche la posizione dello stesso, legata ai titoli edilizi abilitativi.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo sanitario, comunque, non essendo a conoscenza se ha espresso il parere di competenza, per le valutazioni dell'Ente si propone di fare riferimento a quelle che sono state (o verranno) formulate dai competenti uffici dell'A.U.S.L. Umbria n. 2, inserendo nel parere definitivo dell'Ente una dicitura del tipo: *"...Dal punto di vista sanitario, si fa riferimento (facendole proprie) alle valutazioni espresse dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.S.L. Umbria 2, relative al parere di carattere sanitario (richiesto dagli uffici regionali in base a quanto previsto dall'articolo 269, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152) per gli aspetti previsti dal Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 (qualora gli stessi non si ritengano espressamente delegati al parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale)..."*.

Foligno lì, 22.05.2019

Il Dirigente
Dott. Vincent Ottaviani
firmato digitalmente